

Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Salvatore Aloise**, corrispondente della tv francotedesca Arte.

Marco Malvaldi
Per ridere aggiungere acqua

Rizzoli, 151 pagine, 18 euro

Con Marco Malvaldi si va sempre sul sicuro. La sua scrittura è lieve e scorrevole, anche in questo *Piccolo saggio sull'umorismo e il linguaggio*, come recita il sottotitolo. Si parte da una domanda apparentemente stravagante, cioè se sia possibile insegnare a ridere a un computer, e si finisce per fare un viaggio straordinario ed esilarante. Da scrittore poliedrico (è autore di noir umoristici e divulgatore scientifico) Malvaldi mette in fila casi esemplari e ne trae risposte così convincenti da apparire ovvie. Anche in merito a concetti ostici. Il linguaggio, scrive, è un "meccanismo cognitivo di tipo computazionale, in grado di generare un insieme illimitato - le frasi - da uno limitato quali le parole". Un computer, con la sua capacità di scandagliare miliardi d'informazioni e d'incastarle, su questo se la cava, ma niente può con il riso. La comicità, dice Malvaldi, deriva da due elementi: la sorpresa e l'incompatibilità. Difficile che il computer colga, per esempio, il potenziale comico di una frase presa dal sito satirico Spinoza: "I tifosi del Verona inneggiano a Hitler. E fatelo giocare, no!". Noi sappiamo separare realtà e finzione, i computer no. Evviva, teniamo ancora botta.

Dalla Francia

Le preferenze dei bambini

Il mercato dei libri per l'infanzia è in continua espansione

Con 83,3 milioni di copie vendute tra il novembre del 2017 e l'ottobre del 2018 (il dato è dell'istituto di ricerca tedesco GfK), non si può certo dire che quello dei libri per i bambini sia un mercato di nicchia. Tra i più piccoli dominano Paw Patrol, Peppa Pig, Super pigiamini. Personaggi molto conosciuti grazie alla tv, apprezzati anche dai genitori. E sono molto venduti i volumi che in un modo o in un altro fanno rumore, che si tratti di musica, versi di animali, suoni della natura e via dicendo. Su tutti, quelli della collana Mes petits imagiers sonores di Gallimard. Crescendo i bambini cominciano ad apprezzare



storie un po' più articolate, piccoli romanzi, come quelli dell'universo di *Je suis en CP*. Dagli otto nove anni in poi dominano i fumetti e i romanzi d'avventura, e una loro eventuale versione cinematografica o televisiva non fa che aumentare la popolarità. La ve-

Mes petits imagiers sonores

rità la sapremo comunque al Salon du livre jeunesse di Montreuil, che chiuderà i battenti lunedì 3 dicembre. Perché le file davanti agli stand dei vari editori parlano più chiaramente di qualsiasi statistica. **20 minutes**

Il libro Goffredo Fofi

Fra i trenta e i quaranta



Marco Lupo Hamburg
Il Saggiatore; Orso Tosco
Aspettando i naufraghi
Minimum fax

Hamburg è un romanzo ipercolto, mosso e intrigante, accompagnato da documenti fotografici, fatto di un prologo molto citazionistico (libri, libri, libri) e di brevi romanzi diversi attribuiti a un autore immaginario che si firma M.D. Ambientati in Germania tra fine e dopoguerra, tra distruzioni e rovine. Più verso Sebald (e il grande Arno Schmidt, che trova finalmente

un allievo iper-letterato), Lupo osa un romanzo che sa sperimentare e parlare dei massimi problemi, di morte e di sopravvivenza di interesse civiltà. Somiglia in parte a un romanzo altrettanto ambizioso di Orso Tosco (uno pseudonimo?) per *Minimum fax, Aspettando i naufraghi*, cioè i barbari di ieri e di oggi, le armate della fine del mondo, un nuovo che avanza e devasta e a cui non si contrappongono i beati, che scelgono il suicidio, alcuni dei quali da una sorta di sanatorio

per malati e sopravvivenuti. La fantascienza di ieri, soprattutto quella britannica, era più lucida e comunicante, ed esibiva di meno le sue credenziali. Ma è bene segnalare e seguire con attenzione questa nuova piccola corrente di scrittori giovani, molto ambiziosi, massimalisti, che ci sembra reagiscano alla mediocrità buonista e realista dei loro coetanei. In ogni caso, due autori tra i trenta e i quaranta di cui è consigliabile ricordarsi. ♦